

7. SOCIAL DAY

Tema trattato: partecipazione e protagonismo giovanile, cittadinanza attiva.

A chi è rivolto: studenti delle scuole secondarie di II grado sia in orario scolastico che in orario extrascolastico, gruppi di partecipazione giovanile.

Obiettivi:

1. stimolare nei ragazzi una riflessione sul significato di cittadinanza attiva e sulla necessità di essere protagonisti nel proprio contesto di vita (famiglia, scuola, quartiere, associazione, Comune...);
2. stimolare attitudine a comportamenti solidali verso il prossimo;
3. ideare e progettare un'iniziativa di protagonismo giovanile da realizzare durante il Social Day;
4. sperimentare un'azione concreta di cittadinanza attiva (Social Day).
5. sostenere, attraverso azioni di cittadinanza attiva, progetti di solidarietà nazionale e internazionale.

Attività:

➤ *Primo incontro (2 ore):*

1. comprensione del concetto di "partecipazione" e costruzione di un concetto condiviso di "cittadinanza attiva"
2. individuazione degli spazi a disposizione dei ragazzi nella società per "essere protagonisti".

➤ *Secondo incontro (2 ore):*

3. ideazione e costruzione di un progetto di partecipazione attiva condiviso dal gruppo e realizzabile negli spazi individuati
4. approfondimento sui progetti ai quali verrà destinata la raccolta fondi derivante dal Social Day e votazione degli stessi.

➤ *Al termine dei due incontri:*

5. **SOCIAL DAY:** partecipazione al Social Day (aprile 2021), quale esempio concreto di partecipazione giovanile in rete con altri gruppi sul territorio nazionale (per ulteriori informazioni visita i siti dedicati al Social Day www.natsper.org/2012/01/25/Social-Day-2/ e www.socialday.org/).

Il Social Day consiste nella realizzazione di attività di volontariato nella propria scuola o nella comunità, che prevedono una raccolta fondi da destinare a progetti solidali.

Il Social Day rappresenta un momento fortemente simbolico, in cui i ragazzi si organizzano per "lavorare" presso aziende del territorio, oratori, associazioni..., disponibili ad ospitarli offrendo loro una ricompensa. I fondi raccolti dai ragazzi vengono destinati a progetti di solidarietà nazionale e internazionale. La finalità intrinseca è quindi cooperare con i "Sud del mondo", ma è anche promuovere l'azione di una Città Sensibile in cui le giovani generazioni "chiamano" il territorio ad attivarsi in iniziative solidali, attraverso modalità ispirate allo sporcarsi le mani e al fare insieme, nello spirito dell'agire locale e del pensare globale.

Per maggiori informazioni: <http://www.natsper.org/2012/01/25/Social-Day-2/> e www.socialday.org.

Durata: due incontri della durata di due ore ciascuno e la partecipazione al Social Day – giornata nazionale in cui i ragazzi realizzeranno lavori/attività destinando i proventi del loro impegno a progetti di solidarietà.

L'inserimento dell'attività nel PTOF della scuola permette la copertura assicurativa contro gli infortuni dei partecipanti al Social Day. L'attività svolta non fa sorgere un rapporto di lavoro, ma viene inquadrata come programma formativo della scuola.

All'interno della scuola, saranno individuati dei ragazzi che saranno formati in orario extrascolastico, e che si occuperanno di gestire il Social Day presso la propria scuola.